

due rate di prezzo dovute dal Governatorato alla Società;

2°) perché il recupero di tale importo viene ad esser garantito, oltreché dalla iscrizione ipotecaria a carico della Società sul complesso delle aree invendute, dall'impegno che verrebbe assunto dal Governatorato, sottraendosi così alle aree proprie di un investimento industriale una parte del mutuo a suo tempo concesso dall'Istituto alla Elettroferroviaria);

3°) perché per l'altra metà del credito la proposta stessa dà modo all'Istituto di sostituire alla predetta garanzia ipotecaria di natura industriale, quella rappresentata dalle cartelle fondiarie di un Ente di carattere pubblico come la Banca del Lavoro, assicurando nel contempo un rendimento non inferiore a quello del mutuo e il rimborso del capitale in un periodo medio non superiore a 15-20 anni;

4°) perché infine, con l'accoglimento della censurata proposta, l'Istituto verrebbe ad agevolare l'attuazione di quel programma di intensa e rapida valorizzazione di Ostia mare,